

Aggiornamento sulla attuale fase di elezione della "at large memebrship"  
25 settembre 2000

Il giorno 10 settembre ICANN ha annunciato i risultati della campagna per la selezione di 2 candidati che si aggiungono ai 5 che erano stati nominati dal Nomination Committee di ICANN e che verranno votati nella prima decade del mese prossimo.

Adesso si e' nella fase in cui i votanti (ovverosia coloro che, avendo ricevuto il PIN per posta hanno perfezionato la loro iscrizione alla "at large membership") interagiscono con i candidati ammessi al ballottaggio in una sorta di campagna elettorale telematica. Si ricorda che, a livello globale, 76504 sono risultati i potenziali votanti, su un totale di circa 158595 che avevano inviato il primo modulo di adesione alla "at large membership"; quindi poco piu' del 48% sono infine coloro che sono divenuti "al large members" di ICANN. Per quanto riguarda l'Europa, gli aventi diritto al voto sono risultati 23519 su un totale di coloro che avevano inviato il primo modulo pari a 35942, quindi poco piu' del 65%; questo dato dimostra che l'Europa ha risposto piu' efficacemente rispetto alle altre regioni del mondo. Tra gli aventi diritto al voto, risulta che nella fase di selezione dei candidati abbiano votato in Europa 9109 persone, pari al 38.7% del totale.

Per quanto riguarda l'Italia, e' disponibile il dato relativo a coloro che avevano inviato la prima iscrizione, pari a 1670 preiscrizioni; poiche' ICANN non ha pubblicato il dettaglio per nazione di coloro che hanno acquisito il diritto al voto, se si applica la percentuale europea, si deduce che gli aventi diritto al voto italiani dovrebbero essere tra 1000 e 1100. I candidati italiani, nella fase da poco conclusa, hanno complessivamente ricevuto 640 preferenze e quindi hanno avuto un buon successo, favorito presumibilmente anche da un non piccolo numero di voti ricevuti da votanti di altri paesi europei.

Ad ogni modo, i due posti che erano disponibili per la seconda fase di votazione che si svolgera' tra il 1 ed il 10 ottobre prossimo sono stati aggiudicati a due candidati tedeschi che hanno ottenuto rispettivamente 2886 e 1270 voti; si ricorda che la Germania, da sola, detiene piu' della meta' dei votanti europei, grazie ad una forte campagna di adesione alla "at large memberhip" favorita anche dall'impegno della fondazione Bertelsmann.

Qui sotto si riportano le notizie recenti sull'esito della votazione pubblicate dal candidato italiano piu' votato, Vittorio Bertola, sul sito [www.vota.italia.to](http://www.vota.italia.to)

\*\*\*\*\*

*Mueller-Maguhn e Hoffman conquistano i due seggi per il ballottaggio  
(9/9/2000)*

*Nella regione europea, come già previsto da tempo, i due seggi disponibili per il ballottaggio sono andati ai due candidati tedeschi di maggior successo, Andy Mueller-*

*Maguhn e Jeanette Hoffman. Il primo è un esponente dell'ambiente underground, presidente del Chaos Computer Club e personaggio già noto ai media tedeschi per le sue campagne, mentre la seconda è docente universitario, e si è interessata in passato proprio delle forme di autogoverno e decisione su Internet da un punto di vista politologico e non tecnico. Si tratta quindi di due candidati che condividono l'essere indipendenti e la difesa del principio dell'autogoverno di Internet, ma sono di estrazione opposta riguardo ad una delle contrapposizioni principali dentro ICANN: il primo è un tecnico, mentre la seconda è un politico. Va sottolineato che altri due candidati, il tedesco Lutz Donnerhacke e il russo Dmitri Bourkov, hanno superato la soglia del 2% necessaria per ottenere la nomination, ma non prenderanno parte al ballottaggio a causa del tetto di due soli posti disponibili per i candidati indipendenti, fissato dall'ICANN nel mese di agosto. Nelle prime dieci posizioni si sono classificati soltanto tre non tedeschi: Bourkov, il francese Benhamou (6°) e l'italiano Bertola (autore di questo sito) (7°). Notevole è stata la partecipazione al voto: sono stati alla fine espressi 9109 voti, con una partecipazione del 38,7% rispetto ai 23519 account attivati.*

*Buoni risultati per i candidati italiani (9/9/2000)*

*L'Italia è stata una delle tre sole nazioni, oltre alla Germania, a riuscire a piazzare un candidato nei primi dieci. Il risultato è davvero degno di nota, specialmente se si considera che l'Italia è soltanto il settimo paese europeo per richieste di iscrizione all'ICANN, dietro a Germania, Francia, Gran Bretagna, Russia, Svizzera e Austria. La posizione finale di Vittorio Bertola, webmaster di questo sito, è stata quindi la settima, con 312 voti, ossia il 3,43% dei voti espressi. Un buon risultato è stato raggiunto anche da Stefano Trumpy, una delle persone più importanti nella gestione del dominio .it, con 201 voti e l'undicesima posizione. I candidati italiani hanno ottenuto in totale 640 voti, pari al 7,02% di quelli espressi, quando l'Italia, sul totale delle richieste di iscrizione, pesa solo per il 4,64%: un'altra riprova del fatto che sono state notevoli la partecipazione dei membri italiani e probabilmente anche la capacità dei nostri candidati di attrarre qualche voto dall'estero.*

*Questi sono i voti, e le posizioni finali, di tutti i candidati italiani:*

7.	Vittorio Bertola	312	(3.43%)
11.	Stefano Trumpy	201	(2.21%)
17.	Roberto Gaetano	56	(0.61%)
25.	Giuseppe Augiero	38	(0.42%)
40.	Francesco Ravanelli	15	(0.16%)
44.	Giorgio Griffini	11	(0.12%)
60.	Valerio Santinelli	4	(0.04%)
69.	Roberto Cucco	2	(0.02%)
72.	Francesco Lanorte	1	(0.01%)

*Carlo Scollo Lavizzari, candidato italo-svizzero, si è ritirato prima della fine delle votazioni.*

*I risultati nel mondo (9/9/2000)*

*L'Europa è stata di gran lunga la regione con la partecipazione più alta, ma risultati interessanti vengono anche dagli altri continenti.*

*Nel Nord America i tre posti disponibili nel ballottaggio sono stati occupati dai tre candidati più pronosticati: Karl Auerbach, Barbara Simons e Emerson Tiller, tutti indipendenti. Sono stati espressi in totale 2143 voti, con una partecipazione circa del 20%. Il maggiore tema di discussione è legato all'opportunità per i candidati di avere accesso alle liste dei votanti: i principali candidati rivendicano la possibilità di inviare direttamente messaggi di posta elettronica ai candidati.*

*Abbastanza anormale è la situazione nella regione Asia-Pacifico, dove a luglio si era verificata una vera e propria gara tra Cina e Giappone per far registrare il maggior numero di membri possibile, tanto che questa è decisamente la regione con più membri. Sembra che il governo cinese abbia addirittura indetto un concorso a premi tra coloro che si iscrivevano all'ICANN per sostenere il candidato governativo. Sta di fatto che solo il cinese Hong Jie Li è riuscito a raggiungere la soglia del 2% ed essere ammesso al ballottaggio; sia il candidato sostenuto dal governo di Taiwan, sia la candidata indipendente giapponese hanno mancato la nomination per pochi voti (addirittura due soli nel caso del taiwanese).*

*Altra situazione anormale in America Latina, dove il manager brasiliano Claudio Silva Menezes ha raccolto in un modo o nell'altro oltre l'85% dei voti. Proprio sul filo di lana, comunque, anche Aluisio Nunes ha raggiunto i 72 voti necessari per la nomination.*

*Infine, si giunge al caso estremo dell'Africa, che con soli 321 membri attivi e 73 votanti esprimerà un Direttore: l'unico candidato ammesso al ballottaggio è Calvin Browne, sudafricano e "anima" del dominio co.za.*

*Ricordiamo comunque che tutti questi candidati dovranno vedersela con quelli preselezionati dall'ICANN.*

\*\*\*\*\*

Da quanto descritto sopra, i circa 1000 italiani aventi diritto al voto si troveranno a votare, dal 1 al 10 ottobre prossimo, per uno dei sette candidati europei dei quali 5 individuati dal Nomination Committee di ICANN e 2 selezionati con il processo sopra descritto.

Sul sito di ICANN, alla URL

<http://members.icann.org/cgi-bin/atlarge/qa/homepage.cgi?regionid=2>

si trova il modulo per inviare le domande ai candidati e la risposta alle domande che sono già state loro poste.

Dei due candidati tedeschi selezionati nella fase terminata il 9 settembre ha già detto Vittorio Bertola nel brano riportato di sopra. Per quanto riguarda gli altri, il loro profilo si trova alla URL:

<http://members.icann.org/cand/199.html>

Brevemente, Maria Livanos Cattai risiede in Svizzera, appartiene alla International Chamber of Commerce e rappresenta quindi le istanze della utenza commerciale e dello "Intellectual Property Rights"; Half Hansen è il manager attuale del Top Level Domain norvegese ed ha estrazione di ambiente universitario / reti per la ricerca; Olivier Muron è un dirigente di France Telecom che ha avuto esperienze in ambito della ricerca pubblica e di contatto con il governo francese; Winfried Schueller è un dirigente di Deutsche Telecom con esperienze tecniche e strategiche connesse alla attività di registrar di Deutsche Telecom; Olivier Popof è un professore universitario della Macedonia che ha una lunga esperienza sui problemi di pianificazione e sviluppo delle reti dell'est europeo e della loro integrazione con la parte del mondo tecnologicamente più avanzata.

I brevi accenni di cui sopra, intendono dare una rapida carrellata sul lotto dei candidati. I due candidati selezionati con la campagna di preferenze che è terminata da poco sono decisamente candidati indipendenti che

tenderebbero a dare priorit  ad istanze di tipo diverso dalle attuali. I 5 candidati individuati dal nomination committee rappresentano invece settori ben inseriti nella linea attuale di attivita' di ICANN; due vengono da grosse industrie di telecomunicazioni, uno e' un gestore di ccTLD, uno viene dall'ambiente della utenza commerciale ed uno rappresenta le istanze di integrazione delle parti tecnologicamente meno sviluppate dell'Europa. La domanda che il votante dovrebbe porsi e': che cosa e' utile per ICANN ? Certamente ICANN ha bisogno di continuita' e rapidita' di azione adeguate ad un fenomeno evolutivo come l'internet; al tempo stesso, vi e' necessita' di una ricerca di consenso che metta d'accordo parti che hanno interessi anche molto diversi tra di loro, assicurando comunque un approccio tecnico robusto e che regga nel tempo. Poiche' la at large membership e' stata concepita per rappresentare le istanze dell'intera comunita' Internet, ciascun votante si esprimer  secondo la propria inclinazione di pensiero. E' evidente che, rappresentando i candidati istanze alquanto diverse tra di loro ed essendo soltanto uno il candidato che sieder  nel Board of Directors di ICANN, prevarr  il candidato di una certa parte che pero' dovr  sentirsi di rappresentare la "base" della utenza europea. Per questo motivo si sta pensando di attivare un forum di posta elettronica che garantisca il collegamento della "at large membership" con il BoT di ICANN in generale e con il candidato eletto in Europa in particolare.

Colgo l'occasione, a conclusione di queste note, per ringraziare tutti coloro che hanno espresso la loro preferenza in mio favore e sono disponibile per rispondere a domande sul processo in corso.

Stefano Trumpy (Stefano.Trumpy@iat.cnr.it)